

Cronaca di Padova

CITTÀ DIGITALI: CONFINDUSTRIA PRESENTA "PADOVA SOFT CITY"

Il vice presidente di Confindustria Padova **Gianni Potti** e il Consiglio Direttivo dei Servizi Innovativi e Tecnologici (SIT), guidato dal presidente **Ruggero Targhetta**, hanno incontrato nei giorni scorsi il sindaco di Padova **Massimo Bitonci** e l'assessore **Flavio Rodeghiero** per presentare all'Amministrazione la realtà di un settore che conta nella provincia oltre 16mila imprese (17,1% del totale), di cui 6.548 nel capoluogo, e genera l'11,2% della ricchezza. Al centro del confronto la volontà di coinvolgere l'Amministrazione comunale in "Padova Soft City", il progetto pilota di Confindustria Padova per valorizzare la vocazione nei servizi innovativi e trasformare Padova in una città "intelligente" all'insegna di ecosostenibilità, nuovo



Ruggero Targhetta

pensiero urbano e tecnologie digitali per migliorare la qualità di vita di cittadini e imprese. «Padova ha le carte in regola per diventare il fulcro della smart region del Nordest e competere con le capitali dell'innovazione - ha sottolineato Targhetta -. Nell'area tra la stazione Fs e la ZIP Sud, passando per Università, Fiera e la

Cittadella, si concentra un polo di attività innovative che è uno straordinario serbatoio di competenze in grado di contaminare il manifatturiero e rilanciare l'economia. Per farlo ha bisogno di riconoscibilità, infrastrutture di mobilità urbana, tecnologie innovative. Il confronto che abbiamo avviato positivamente proseguirà - ha concluso Targhetta - per valutare la possibilità di una collaborazione pubblico-privato che punti all'installazione di tecnologie smart nell'area Soft City, all'apertura di un Soft City point in vista di Expo 2015, alla piena operatività della cabina di regia tra Comune, Confindustria e Università sulle nuove tecnologie e a un progetto sulle città urbane rivolto a giovani architetti e professionisti».

